



tra sogno e gioco

Paesaggi fantastici costruiti con la carta, reperti marini e oggetti trovati in natura

di Marina Pillinini

Papà architetto e mamma paesag-
gista. Insomma, figlia d'arte. Eli-
sabeth Ruchti insegna portoghese
all'Università di Genova, un'at-
tività che, date le sue origini brasiliane, le
consente di mantenere i contatti con le sue
radici. Dolce e solare, Elisabeth si racconta
con estrema semplicità, quasi meravigliata
del grande successo che stanno riscuotendo
i suoi lavori. Opere realizzate con la carta,
nate da una passione iniziale per il collage
e che si ispirano alla natura, infinita risor-



In alto, a sinistra, Animali degli abissi e, a destra, Mostri marini. Qui accanto, La pesca accidentale della donna scheletro e, sopra, Elisabeth Ruchti. L'artista ha recentemente presentato i suoi lavori in una mostra allestita presso lo show room Fabriano, a Milano, città dove vive.

Personaggio

Ancora ispirazione marina per questi arazzi di grande suggestione compositiva. A destra, Finestra sulla baia, sotto, Packaging 4, qui ambientato nell'abitazione dell'artista, e Petalide. Le opere di Elisabeth sono realizzate in diverse misure e possono essere utilizzate anche come pannelli per dividere gli ambienti.



sa di piccoli e grandi oggetti che vanno a comporsi seguendo non solo un'idea della mente, ma un'emozione che si sviluppa via via, trasformando il foglio di carta in arazzi e pannelli su cui materia e pittoricità danno vita a un disegno: soggetto e, insieme, stato d'animo dell'artista. Nella soffitta-atelier ricavata sopra alla sua abitazione, Elisabeth si è creata un mondo tutto suo, fatto di reperti di ogni genere, raccolti e conservati senza un perché, ma con l'occhio attento di chi sa che anche le piccole cose non hanno un solo destino. Il punto di partenza è sempre la carta, robusta, decorata e, talvolta, persino preziosa, trattata in modo tale da non subire i segni del tempo. Non più delegata a supporto quotidiano, ma cornice insolita e leggera come un'aerea scultura. ■

Elisabeth Ruchti, tel. 348 3620475.

